

Il consumo di **ALCOL** in ITALIA

Dati 2014-2017 del sistema di sorveglianza PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia)



L'ALCOL e' una sostanza tossica per la quale non e' possibile individuare livelli di consumo sotto i quali non si registri un rischio per la salute. Alcune malattie, come la cirrosi del fegato, sono esclusivamente attribuibili all'alcol mentre per altre patologie (malattie cardiovascolari, tumori e malattie neuropsichiatriche) l'alcol e' un fattore di rischio.

L'ALCOL puo' indurre assuefazione, dipendenza, alterazioni comportamentali che possono sfociare in episodi di violenza o essere causa di incidenti alla guida o sul lavoro.



UBA Unità di bevanda alcolica
Corrisponde a una lattina di birra o a un bicchiere di vino o a un bicchierino di superalcolico



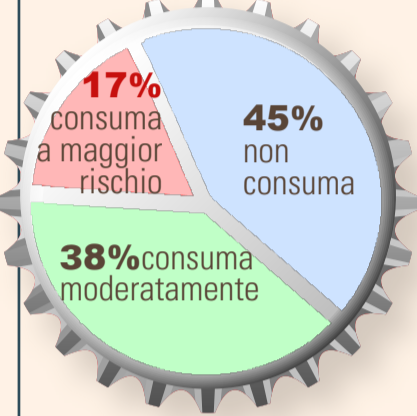
CONSUMO ABITUALE ELEVATO
Consumo medio giornaliero maggiore di 2 UBA negli uomini e di 1 UBA nelle donne

BINGE DRINKING
Consumo in una singola occasione di 5 o piu' UBA negli uomini e di 4 o piu' UBA nelle donne

FUORI PASTO
Consumo di alcol esclusivamente o prevalentemente lontano dai pasti

CONSUMO A "MAGGIOR RISCHIO"
Consumo abituale elevato e/o binge e/o prevalentemente fuori pasto*

IL CONSUMO DI ALCOL



La maggior parte degli italiani adulti (18-69 anni) non consuma alcol (45%) o lo fa in maniera moderata (38%) mentre il 17% ne fa un consumo a "maggior rischio":

- consumo binge 9%
- consumo prevalentemente fuori pasto 8%
- consumo abituale elevato 3%

CONSUMATORI DI ALCOL A MAGGIOR RISCHIO PER RESIDENZA

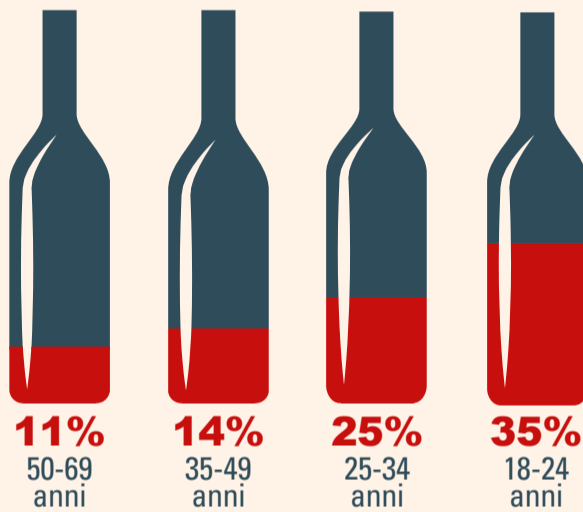


- peggiore del valore nazionale
- simile al valore nazionale
- migliore del valore nazionale

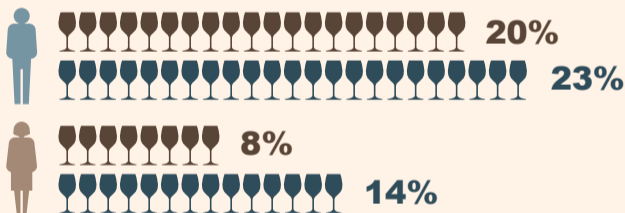
IL CONSUMO DI ALCOL A MAGGIOR RISCHIO

Il consumo di alcol a maggior rischio e' un'abitudine piu' frequente fra gli uomini e fra i giovani:

- il 22% degli uomini ha consumato alcol a maggior rischio rispetto al 12% delle donne
- dal 2010 al 2017 le donne consumatrici di alcol a maggior rischio sono aumentate dal 11% al 13%
- il 39% dei ragazzi e il 30% delle ragazze in et à 18-24 anni ha consumato alcol a maggior rischio, rispetto al 15% degli uomini e all' 8% di donne in et à 50-69.



CONSUMATORI DI ALCOL A MAGGIOR RISCHIO PER LIVELLO DI ISTRUZIONE



livello di istruzione:
basso alto

Il consumo di alcol a "maggior rischio per la salute" e' prerogativa prevalente delle persone con titolo di studio piu' elevato e senza difficolta' economiche.

CONSUMATORI DI ALCOL A MAGGIOR RISCHIO PER DIFFICOLTA' ECONOMICHE



difficolta' economiche:
con senza



OBIETTIVI DI SANITÀ PUBBLICA

I **consigli dei medici** possono agevolare il raggiungimento di obiettivi quali la riduzione delle quantita' di alcol consumate e l'eliminazione del consumo in determinate situazioni (guida, lavoro, presenza di patologie, gravidanza, adolescenza). Tuttavia, solamente l' 8% degli uomini e il 3% delle donne che consumano alcol a maggior rischio riceve dal proprio medico il consiglio di ridurne il consumo.

Obiettivo specifico OMS per ridurre la mortalit à prematura entro il 2025: ridurre il consumo dannoso di alcol del 10%.

Obiettivi specifici del Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 per ridurre il carico prevedibile ed evitabile di morbosita', mortalita' e disabilita' delle malattie non trasmissibili:

- ridurre la prevalenza di consumatori di alcol a rischio (del 15%)
- incrementare i consigli degli operatori sanitari (triplicare)
- ridurre la prevalenza di persone che guidano in stato di ebbrezza (del 30%)



ALCOL E SICUREZZA STRADALE

In Italia, il 10% degli uomini e il 3% delle donne dichiarano di avere guidato sotto l'effetto dell'alcol (cioe' dopo aver bevuto nell'ora precedente almeno 2 unita' alcoliche) e il 5% di avere viaggiato con persone che stavano guidando sotto l'effetto dell'alcol. Le Forze dell'ordine controllano annualmente circa un terzo della popolazione (30%) e quasi uno su dieci riferisce di essere stato sottoposto all'etiltest.

*Il consumo "a maggior rischio" non è necessariamente somma delle tre componenti.